



Prodotto e distribuito da: Spazio Pagine
INVIARE SENZA INDIRIZZO - (0445) 44857000

SPAZIO
COMUNE

Giove

SPAZIO COMUNE • Periodico Monografico di informazione istituzionale • (leg. Trib. Tr. 5/2004 • Anno VI n° 12 • Edizione Punto Uno - Srl



*L'editoriale
del Sindaco*

*La correttezza
delle scelte sul Piano
Regolatore*

*Lavori pubblici
2005/2010*

La scuola nuova

*Nuovo proprietario
per il Castello?*

*La parola
alla minoranza*

*Spazio alle
Associazioni*



ORARIO degli UFFICI COMUNALI

UFFICI	RESP./ADDETTI	GIORNI
SEGRETARIO - DIR. GEN.	D.ssa V. FORTINO	Martedì dalle 9,00 alle 12,00
AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICO e STATO CIVILE	Rag. M.L. SANTINI Sig.ra S. BARBETTI	da Lunedì a Sabato dalle 9,00 alle 12,00 Martedì dalle 16,00 alle 18,00
ATTIVITA' COMMERCIALI - POLITICHE SOCIALI e CULTURALI - SCUOLA	D.ssa L. MACCAGLIA	Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle 9,00 alle 12,00
RAGIONERIA - BILANCIO	Dott. A. PERNAZZA	Lunedì, Martedì e Giovedì dalle 9,00 alle 12,00
TASSE e TRIBUTI	Soc. Andreani Tributi: Rag. C. MORICONI	Lunedì, Mercoledì Giovedì e Sabato dalle 9,00 alle 13,30
UFFICIO TECNICO A edilizia ed urbanistica	Ing. L. MORELLI	Martedì, Giovedì e Venerdì dalle 11,00 alle 13,00
UFFICIO TECNICO B Lavori Pubblici, ambiente e Patrimonio	Arch. L. SCIOMMARI (responsabile ufficio tecnico)	Dal lunedì al Venerdì dalle 9,00 alle 12,00



**Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale
augurano a tutti i cittadini
un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo**

Saluto ai giovesi

Cari concittadini, questo numero del periodico annuale di informazione del Comune coincide praticamente con la fine del mandato dell'attuale amministrazione, è quindi certamente la sede opportuna per porgergli – oltre agli auguri per le festività di fine d'anno – i saluti di tutti gli amministratori e miei personali nonché il ringraziamento per la fiducia che ci avete concesso 5 anni or sono.

Questa è ancora una buona opportunità per tracciare un bilancio dell'attività amministrativa. Se siamo stati dei buoni amministratori spetta a voi giudicarlo ed avrete modo di farlo molto presto, alle prossime elezioni di marzo 2010 e, quindi, non starò qui a magnificarvi le opere che abbiamo eseguito e le attività che abbiamo intrapreso. Ricordarle però sì, perché tutti possiate avere un quadro completo che vi consenta di esprimere un giudizio ponderato ed eventualmente fare confronti con altre amministrazioni. In questo numero del notiziario cercheremo di descrivere sinteticamente l'attività da noi svolta in questi 5 anni e le realizzazioni portate a termine. Certo sarà molto più facile descrivere e ricordare le realizzazioni materiali come, ad es., i lavori pubblici rispetto alle realizzazioni immateriali quali, ad es., l'attività svolta nel settore sociale – della quale potremo illustrare il peso economico raggiunto ma non potremo certo descrivere quale effetto le misure adottate abbiano prodotto sulle singole famiglie o quale sollievo abbiano portato alle persone che ne hanno beneficiato. Così pure non potremo illustrare compiutamente gli effetti dell'azione amministrativa nel settore della cultura, immateriale per eccellenza, nel quale gli effetti si misurano spesso in anni se non in generazioni. Non potremo neanche farvi conoscere la fatica che

il perseguimento degli obiettivi è costata – soprattutto in momenti di crisi come l'attuale; ma questo è meno importante perché fa parte degli obblighi che un cittadino assume insieme all'incarico di amministratore. Anche se può costituire un buon metro di giudizio.

Altro metro di giudizio che vi suggeriamo è un confronto tra quanto scritto nel programma elettorale e quanto effettivamente realizzato.

Il programma è disponibile sul sito internet del Comune di Giove.

A noi, naturalmente, sembra di aver fatto molto, non tutto certamente ma molto, e il molto fatto ci sembra fatto tutto bene, ma questo, si sa, è come il giudizio dell'oste sul proprio vino.

Vorrei ancora ringraziare tutti i consiglieri – di maggioranza e di minoranza – per la funzione che hanno svolto, ognuno nel proprio ruolo e non senza momenti di tensione; gli assessori per il contributo fondamentale che ognuno di loro ha portato all'azione amministrativa e per la lealtà e la fiducia che in questi anni hanno voluto concedermi e che è stata da me completamente ricambiata.

Vorrei ancora ringraziare i dipendenti comunali ed i collaboratori tutti per l'impegno che hanno posto nello svolgimento del loro lavoro consentendoci di raggiungere gli obiettivi prefissati. Un saluto affettuoso ed un

La correttezza delle scelte di Piano Regolatore

Nel maggio 2008 la Procura della Repubblica di Terni, su denuncia dei consiglieri di minoranza, avviò indagini preliminari nei confronti del Sindaco per i reati di cui all'art. 323 del codice penale: "Abuso di ufficio per avere, violando la norma urbanistica al fine di favorire il vice sindaco e assessore Porcacchia Alberto, l'assessore Benigni e l'ex assessore Bernardini ed altri soggetti, annullato il Piano Regolatore adottato dalla precedente maggioranza e modificato le zone PEEP ivi previste, così consentendo ai soggetti sopra indicati, proprietari o nuovi acquirenti di terreni ricompresi nelle nuove zone PEEP di lucrare sull'aumento di valore dei terreni così ottenuto" disponendo il sequestro degli atti relativi all'approvazione del PRG.

CODICE PENALE - Art. 323. Abuso di ufficio.

Salvo che il fatto non costituisca un più grave reato, il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni.

La pena è aumentata nei casi in cui il vantaggio o il danno hanno un carattere di rilevante gravità.

Su questa vicenda la minoranza ed alcune forze politiche montarono un'indegna campagna di falsità contro il sindaco e gli amministratori i quali, certi di aver compiuto scelte corrette ed in favore del bene comune dei cittadini di Giove, espressero immediatamente piena fiducia nell'operato dei Giudici nei confronti dei quali hanno offerto la massima collaborazione.

Il 4 Dicembre di quest'anno, dopo un anno e mezzo di indagini, con la comunicazione del DECRETO DI ARCHIVIAZIONE dell'indagine, su proposta dello stesso Procuratore e con la restituzione degli atti e documenti sequestrati è arrivata la conferma della correttezza delle scelte urbanistiche operate dall'amministrazione comunale e del comportamento del Sindaco. Ai cittadini, invece, il compito di giudicare il comportamento dei consiglieri di minoranza, delle forze politiche e di quanti li hanno appoggiati nella campagna di menzogne portata avanti per mesi senza scrupoli nei confronti dell'amministrazione comunale.

abbraccio solidale insieme agli auguri di un rapido ristabilimento vorrei riservare alla fine per il consigliere Alberto Porcacchia, già vice sindaco, colpito da gravi problemi di salute, al quale au-

guriamo di tornare presto alla vita attiva.

Buon Natale e Buon Anno a tutti.

*Il Sindaco
Alvaro Parca*

Lavori pubblici 2005/2010

Siamo giunti quasi al termine di questo mandato amministrativo ed in qualità di assessore ai Lavori Pubblici posso con soddisfazione affermare che sono stati cinque anni di intenso lavoro,

inteso a migliorare la qualità della vita attraverso forti interventi nel settore della viabilità e dell'edilizia pubblica, nella riqualificazione del Centro Storico e in particolare dell'ambiente, che viene sempre più minacciato dal rischio idrogeologico (frane e smottamenti a valle).

Si è quindi lavorato nell'impegno del programma presentato ai cittadini e nel rincorrere tutte le varie emergenze che si sono presentate di volta in volta.

Riassumo con il seguente elenco i lavori più significativi con le relative foto, già conclusi dalla nostra Amministrazione in questi cinque anni:

1° Rimessa in funzione dell'ascensore dell'edificio scolastico con rivestimento completo e copertura scale esterne.

2° Apertura Piazzola Ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti su autorizzazione della Provincia.

3° Strada di Piscicoli: lavori di contenimento frane con gabbionate a sassi svolti in due occasioni. Importo: €11.006,52 per il primo stralcio ed €5.010,03 per il secondo, finanziati dalla Protezione Civile Regionale.

4° Strada della Palombina: messa in sicurezza di un tratto di strada a seguito di una serie di frane negli anni 2005/2006. Importo: €45.000, finanziato dalla Protezione Civile Regionale.

5° Strada di Ripi: ripristino della viabilità a seguito di una grossa frana con costruzione di una muraglia a sassi. Importo: €1.000, finanziato dalla Protezione Civile Regionale.

6° Strada di Ripi: costruito muro a cemento a protezione del vecchio muro.

Importo: €32.000 tramite Comune e Protezione Civile Regionale.

Importo: €32.000 tramite Comune e Protezione Civile Regionale.

7° Nel Novembre 2005 istituito senso unico in Via Piave e corso Mazzini.

8° Ristrutturazione Monumento ai Caduti con rifacimento della facciata e del marciapiedi. Lavoro eseguito nell'anno 2006. Importo: €13.661,31 finanziato in parte con fondi comunali e GAL Ternano.

9° Eseguita manutenzione fossi demaniali per circa km 3 nel territorio tramite Consorzio Tevere Nera.

10° Costruiti nuovi tombini e chiaviccotti in via della Mola e in località Ferranieri.

11° Eseguita manutenzione di routine presso strade comunali

12° Negli anni 2006/2007 messa in opera di due muraglie a sassi per protezione sponde del "fosso di Giove" nei pressi del "Molinaccio" con intervento Consorzio Tevere Nera.

13° Eseguiti lavori di ristrutturazione al Distretto Sanitario. Importo: €95.000 finanziato interamente dal Comune di Giove.

14° Installazione nuovo impianto di riscaldamento alla sala polivalente con aggiunta di un termoventilatore nel locale bar. Importo: €4.000.

15° Nel 2008 installazione autoclave negli spogliatoi del campo sportivo.

16° Montaggio di n° 4 torri furo per il campo sportivo.

17° Nel 2006 eseguita manutenzione interna ed impermeabilizzazione terrazzo dell'ostello. Importo: €7.000

18° Nel 2008 è stato completamente ristrutturato il parcheggio di Via Tevere conosciuto oggi



APERTURA PIAZZOLA ECOLOGICA



CONSOLIDAMENTO TRATTO STRADA DEI RIPI



CONSOLIDAMENTO TRATTO STRADA DELLA PALOMBINA



CONSOLIDAMENTO MURO STRADA DEI RIPI

La nuova caserma dei carabinieri di Giove

Dopo tre anni stiamo finalmente per vedere l'inizio dei lavori per la costruzione della nuova caserma dei carabinieri a Giove. Vorremmo ri-



VISTA INGRESSO CASERMA

cordare solamente i principali passaggi che hanno contrassegnato questo lungo iter, per dar modo ai cittadini di conoscere le difficoltà incontrate e superate.

- **31.12.06** - La stazione carabinieri di Giove viene ripiegata nella caserma di Lugnano per mancato rinnovo del contratto di locazione con il proprietario dell'immobile. La decisione del ripiegamento fu presa dopo una ricerca infruttuosa di altri immobili idonei nel territorio comunale e nella prospettiva di poter costruire in tempi brevi una nuova caserma. Successivamente, verificata l'impraticabilità di qualsiasi finanziamento pubblico, si individuava come unica soluzione praticabile quella realizzazione della caserma da parte di investitori privati su di un'area messa a disposizione dal Comune di Giove;

- **18.05.07** - il Consiglio Comunale, con delibera n. 19, approva l'alienazione del terreno di proprietà comunale in località zona verde, avente come finalità la costruzione della nuova caserma dei carabinieri. Da questo momento inizia l'iter procedurale e burocratico per l'alienazione del terreno - che passa attraverso ben tre aste, di cui 2 deserte - e per la determinazione dell'entità del canone che blocca la pratica presso l'agenzia del demanio di Perugia per circa 9 mesi (dal 3 aprile 2008 al 30 gennaio 2009);

- **14.07.09** - Dopo il ritiro dell'aggiudicatario della prima asta per l'eccessivo tempo trascorso e dopo altre due aste deserte, il terreno viene finalmente assegnato a trattativa privata alla soc. CASA TUA srl per l'importo di 36.000 Euro, pari a circa 32,7 Euro/mq. Il Contratto di compravendita viene stipulato - dopo aver espletato tutte le formalità necessarie, eseguito e verificato il progetto con i carabinieri (l'11 novembre 2009); il 24 novembre la soc. CASA TUA ha presentato il progetto per l'ottenimento del permesso di costruire. Alla data di uscita di questo giornale, il progetto probabilmente sarà già stato approvato.

con il nome di Piazza sole calendario. Importo: €95.000, totalmente finanziato da Comune e Regione.

19° Eseguita nuova bitumatura di Via Amerina con oneri della Provincia.

20° Centro Storico; eseguiti una serie di lavori contro il rischio di

smottamento idrogeologico, con sostituzione di reti tecnologiche, rifacimento di pavimentazioni con pietra murata e palificazioni là dove necessari. Totale lavori: €969.280

21° Vicoletto tra Via Garibaldi e Via Africa Orientale: aperta porta di collegamento, sostituite



RISTRUTTURAZIONE SEDE PUNTO EROGAZIONE SERVIZI ASL

reti tecnologiche, rifatta illuminazione ed eseguita la pavimentazione. Importo: €5.234,37 a carico del Comune e del GAL TERNANO.

22° Centro Storico - Via Africa Orientale; eseguita una serie di palificazioni contro lo smottamento idrogeologico. Importo come da punto 20.

23° Fiume Tevere: costruzione di una muraglia a sassi al confine con il Comune di Penna in Teverina al fine di contrastare l'erosione della sponda. Importo: €200.000 finanziato dalla Provincia

24° Strada di Piscicoli: eseguita bitumatura a causa del dissesto della stessa per una lunghezza di m 500.

Importo: €17.000

25° Nel corso di questa estate è stato realizzato il nuovo impianto sportivo di calcio a 5. Importo: €125.000

26° Realizzata la nuova sagomatura delle strade in Voc. Selve.

27° Cimitero: costruzione dei servizi igienici interni.

28° Effettuati tre interventi di riqualificazione aree verdi. Importo: €50.000 con finanzia-



RISTRUTTURAZIONE UFFICI COMUNALI



REGIMAZIONE ACQUE E CHIAVICOTTI SU VARIE STRADE DI CAMPAGNA



CONSOLIDAMENTO TRATTO STRADA DI PISCICOLI

menti regionali e comunali.

29° Palazzo comunale: una serie di ristrutturazioni al primo piano e piano terra per la realizzazione degli attuali uffici anagrafe.

30° Ristrutturazione ex Chiesa del Suffragio con costruzione di

un soppalco destinato a ricevere l'archivio comunale e piano terra adibito a Sala Convegni, mostre e dibattiti.

Importo: €35.294,37 per il primo stralcio ed €86.827,26 per il secondo stralcio.

31° Ripristino del muro di contenimento in pietra su via Liberati, interamente finanziato dalla Protezione Civile.

Importo: €12.700,56.

32° Lavori di somma urgenza tetti scuole per l'eliminazione di infiltrazioni di acque meteoriche. Importo €13.112,50.

Sono inoltre in avvio i seguenti lavori:

- palificata su tratto di via della Mola;
- palificata su tratto di strada di Martinozzi;
- riqualificazione di via Piave primo stralcio;
- consolidamento C.S. tratto via Garibaldi.

Per tutti questi interventi esegui-

ti sia nel centro urbano che in tutto il territorio, voglio ringraziare tutti gli enti istituzionali che hanno accolto le nostre richieste di contributo: Regione Umbria, Provincia di Terni, Protezione Civile, Comunità Montana dell'Amerino, Tevere Nera, e GAL Temano.

Un particolare ringraziamento lo dedico agli operatori comunali esterni, Silvero, Fabrizio, Luciano, Orlando, Massimo e Sandro, che hanno quotidianamente contribuito alla realizzazione di tutti i lavori di routine programmati ed alle emergenze che spesso si sono succedute, e per finire all'Ufficio Tecnico Comunale che con passione e dedizione ha permesso il raggiungimento di detti risultati.

A tutti un sincero augurio di Buone Feste e felice Anno nuovo.

ASS.LL.PP.
Alvero Giuliani



ACCORDO CON PROVINCIA PER ASFALTATURA TRAVERSA INTERNA



NUOVA SALA CONFERENZA DEL COMUNE (EX CHIESA DEL SUFFRAGIO)



RIFACIMENTO SOTTOSERVIZI E PAVIMENTAZIONI CENTRO STORICO



CHIUSURA SCALA SICUREZZA SCUOLA



ADEGUAMENTO E RIFACIMENTO CAMPO DI CALCETTO



ARREDO GIARDINI PUBBLICI

LAVORI PUBBLICI REALIZZATI O ATTIVATI DALL'AMMINISTRAZIONE NEL QUINQUENNIO 2005-2009

LAVORI	FINANZIAMENTO			
	IMPORTO	Regione/altri	comune	
			diretto	mutuo
Strada Palombina 1° stralcio	16.218,88	15.000,00	1.218,88	
Strada dei Ripi	32.000,00	11.060,00	20.940,00	
Uffici piano terra Comune	29.592,71		29.592,71	
Strada Palombina 2° stralcio	20.000,00	20.000,00	-	
Collegam. Via Garibaldi/Africa Or.	39.620,00	22.422,26	17.577,74	
Ex chiesa Suffragio 1° stralcio	35.294,97	15.428,68	19.866,29	
Rifacim. tetto e varie cappella S.Rocco	13.661,31	8.882,75	4.783,02	
Ex chiesa Suffragio 2° stralcio	86.827,26	26.400,00	60.427,26	
Consolidam. e ripavim. Centro storico 1° stralcio	878.728,82	807.448,82		71.280,00
Riqualificaz. Parcheggio dietro chiesa	85.653,03	38.500,00	47.500,00	
Sistemaz. fronte strade Ripi e Pescicoli	11.006,52	11.000,00	6,52	
Riqualificazione zone a verde 1° stralcio	30.000,00	17.990,00	12.010,00	
Riqualificazione zone a verde 2° stralcio	22.000,00	10.000,00	12.000,00	
Consolid. e ristrutturaz. PES	91.556,54	-	91.556,54	
Ripristino muro sist. Campo sport. Via Liberati	12.700,56	12.469,22	231,34	
Intervento ripristino tetto scuole	13.112,50		13.112,50	
Ampliam. Campo polifunzionale 1° stralcio	121.222,51			121.222,51
Pronto interv. Strada Pescicoli	15.010,03	15.010,03		
Asfaltatura via Africa Orientale e tratto Pescicoli	26.000,00		26.000,00	
Consolidam. Strada Martinozzi (davanti fontane)	60.000,00	56.000,00	4.000,00	
Consolid. Tratto strada della Mola	12.000,00	12.000,00		
Riqualificaz. Via Piave 1° stralcio	269.423,01	120.000,00	99.423,01	50.000,00
Consolidam. e ripavim. Centro storico 2° stralcio	144.425,99	90.551,18	53.874,81	
	2.066.054,64	1.310.162,94	514.120,62	242.502,51
		63%	25%	12%

La complicata vicenda della TRAVISUD

Da ormai 5 anni a Giove si parla della TRAVISUD, un'industria di prefabbricazione il cui insediamento sembra sempre imminente e poi succede invece sempre qualcosa a ritardarlo.

Nei numeri del giornalino degli scorsi anni abbiamo dato sempre conto sia della natura dell'insediamento che del suo stato di avanzamento. Nel numero del dicembre 2008 abbiamo riferito che il 7 novembre era stata finalmente firmata la convenzione tra il Comune di Giove e la TRAVISUD e rilasciato il relativo permesso di costruire.

Il 19 marzo 2009 l'azienda dà inizio ai lavori dandone preventiva comunicazione prima al Comune, poi alla società Au-

tostrade, all'ANAS ed alle Ferrovie e il 30 marzo la società Autostrade sospende i lavori adducendo come motivazione la mancata stipula di una convenzione a tre tra Travisud, Autostrade e Comune (la cui necessità non era stata però preventivamente comunicata alla stessa società) e l'inadeguatezza del ponte che sovrappassa l'autostrada, mettendo in comunicazione il terreno in cui deve sorgere l'insediamento con la strada comunale dei Piani; ponte sul quale però l'A-

NAS aveva già effettuato verifiche di stabilità e rilasciato autorizzazione condizionata al transito dei trasporti.

Da questo momento inizia un'interminabile scambio di corrispondenza con scambio di vicendevoli accuse tra la TRAVISUD e la soc. AUTOSTRADE della quale il Comune è testimone per conoscenza, fino a che il Sindaco, il 15 giugno, decide di intervenire con un tentativo di conciliazione invitando le parti ad un incontro.

Incontro che si tiene presso il

Comune con la partecipazione dell'Amministratore unico di Travisud e del dirigente competente della soc. Autostrade.

Nel corso dell'incontro emergono ulteriori nuove problematiche da una parte e dall'altra che, però, anche attraverso la mediazione del sindaco, sembrano trovare alla fine un punto di convergenza in una bozza di convenzione che la soc. Autostrade si impegna a redigere e sottoporre all'approvazione delle parti (Comune compreso).

Tutto si blocca nuovamente, però, quando circa un mese più tardi la TRAVISUD presenta ricorso al TAR contro la soc. Autostrade, chiamando in causa anche il Comune di Giove.

Allo stato attuale, quindi, si è in attesa del pronunciamento del TAR.

Un anno pieno di vita per la biblioteca comunale

L'idea che la biblioteca non potesse essere solamente un contenitore di libri l'abbiamo sempre sostenuta, finalmente non è più solo un'idea. Le attività realizzate quest'anno dimostrano pienamente che la sinergia tra professionalità e volontariato è pienamente in grado di offrire un servizio, soprattutto ai nostri concittadini più piccoli, di alta qualità e innovazione.

Relativamente alla funzione bibliotecaria tipica si è proceduto a migliorare ed aggiornare il programma di catalogazione, a creare delle sezioni d'interesse locale e ragazzi, a revisionare la dotazione libraria, mentre sul piano organizzativo è stata realizzata la card per gli utenti, il nuovo regolamento e migliorato il sistema d'informazione con l'apposizione di una bacheca esterna.

Grazie alla collaborazione economica di cittadini e imprenditori locali è stato possibile allestire, all'interno della biblioteca, la "stanza dei libri", uno spazio a dimensione bambino, con arredi colorati, giochi e libri dove è possibile intrattenersi durante il pomeriggio per giocare e fare i compiti del doposcuola, mentre i più grandi potranno avvalersi della competenza del personale volontario per approfondimenti e studi più specifici.

Durante l'anno scolastico sono state organizzate delle attività in collaborazione con l'istituto scolastico, ricordiamo la festa degli alberi, e laboratori estivi per le vacanze che insieme al campus sportivo hanno registrato la partecipazione di un elevato numero di bimbi e ragazzi. Il lavoro svolto dai volontari dell'Associazione Pegaso e del Volontariato "Berti Marini" è un importante servizio alle famiglie impegnate nei lavori quotidiani ed un importante momento di aggregazione e condivisione so-

ciale.

Tra le ultime iniziative:

- o Realizzazione del murales con i ragazzi della scuola media;
- o Ciclo di incontri sulla festa di Halloween che hanno introdotto la conoscenza delle origini e lo sviluppo storico e la creazione di addobbi per la festa del 31 ottobre.
- o Corsi di scacchi per bambini e adolescenti (curati da Antonello Diaz e Paolo Roth) da novembre a giugno prossimo.
- o Corsi di spagnolo (livello base e intermedio), nell'ambito delle attività di promozione del gemellaggio, con la collaborazione dell'insegnante madrelingua Natalia Rodriguez (luglio 2009 corso base/ottobre - dicembre 2009 corso base e corso di livel-



lo intermedio).

Nel mese di luglio la biblioteca di Giove ha partecipato alla notte bianca del libro, una manifestazione organizzata a Narni dal titolo "Gioca la luna", con un proprio stand dimostrativo dei materiali in dotazione, delle attività svolte e dei lavori realizzati. In autunno, come negli anni passati, abbiamo aderito all'iniziativa nazionale del Ministero dei beni culturali "Ottobre piovoano libri" con due appuntamenti dedicati all'incontro d'autore. Ospiti, in questa edizione, la



scrittrice Ilaria Ferramosca con "Sindromi e altri fatti d'inchiostro" e la raccolta di poesie "Corporea" di AA. VV.

È bene ricordare che nel 2005 abbiamo trovato la biblioteca chiusa già da molti mesi, con il patrimonio librario accatastato senza alcuna attenzione e sottoposto alla polvere ed all'umidità che ha determinato la necessità di scartare numerosi volumi, anche di pregio, nella fase di ricollocazione. In questi anni abbiamo proceduto a riorganizzare completamente gli spazi, compreso l'allestimento della stanza dei libri, dotandoli di arredamento nuovo e strumentazione tecnica ed informatica. Dal 2006 al 2009 sono stati registrati ben oltre 2500 volumi derivanti da acquisti fatti dall'amministrazione comunale ma soprattutto dalle generose donazioni di concittadini che portano la dotazione libraria a oltre 7000 volumi. Le richieste di prestito sono notevolmente aumentate raggiungendo quota 400 nell'anno in corso e si registrano 150 tesserati ed un numero di utenti pari ad 800 nel 2009 (in media 3,6 utenti al giorno). Non possiamo che esprimere la nostra totale soddisfazione e il nostro ringraziamento a coloro che tutti i giorni prestano la loro opera con energia ed intelligenza nella biblioteca comunale.

Marisa Benigni
Assessore Politiche Culturali

Risistemazione archivio comunale

Forse pochi sanno che l'archivio del Comune di Giove, nel quale sono conservati tutti gli atti significativi adottati dal Comune negli ultimi 5 secoli versa, ormai da decenni, in condizioni pietose.

La documentazione del Comune è infatti collocata in modo disorganico su scaffali realizzati in tavole di legno grezze, in un am-

biente insufficiente per dimensioni ed inadeguato per caratteristiche con il pericolo che un qualsiasi incidente (ad es. un in-

cedio) possa compromettere questo patrimonio storico-documentale accumulatosi nei secoli. Per salvaguardare la memoria storica di Giove e dei giovesi, l'amministrazione comunale ha avviato, già dall'inizio del proprio mandato, un programma di risistemazione che prevede due fasi essenziali: la realizzazione fisica di un nuovo spazio adeguato alle esigenze e il trasferimento ed il riordino della documentazione.

La prima fase - del costo di circa 35.000 Euro, finanziati in parte dal GAL (€15.000) ed in parte con fondi di bilancio (€20.000) - è stata completata con la realizzazione della struttura metallica all'interno della ex chiesa del

Suffragio, il cui piano terra - anch'esso ristrutturato ad opera di questa Amministrazione - è ora adibito a nuova sala di partecipazione del Comune.

La seconda fase è attualmente allo stato di redazione e riguarderà il progetto di trasferimento e catalogazione - indispensabile per determinare i costi di tali operazioni - affidato ad un tecnico specializzato nel settore della conservazione dei beni culturali e dell'archivistica in particolare. Non appena ultimato il progetto e determinati con maggior precisione i costi e tempi, sarà compito dell'Amministrazione comunale cercare di reperire i fondi necessari alla sua attuazione.

Extempore Sguardi d'autore sulla Teverina

Il 27 settembre 2009 si è svolta una estemporanea di pittura che ha coinvolto i Comuni di Giove, Attigliano, Bomarzo e l'Ecomuseo di Mugnano. L'iniziativa è proseguita per tutti i week end di ottobre con la mostra itinerante delle opere realizzate. Nasce da un'idea dell'Ecomuseo e il nostro Comune è stato subito interessato visto che l'iniziativa si interfacciava con alcuni paesi limitrofi e noi vedevamo un ulteriore modo di collaborare con altri centri del basso amerino, anche sotto l'aspetto culturale con costi bassissimi e partecipazione popolare. Si è pensato a qualcosa che desse a tutti coloro che volavano partecipare la possibilità di esprimere le proprie capacità nella rappresentazione pittorica di un borgo di questi paesi e al tempo stesso per far sì che l'evento coinvolgesse realmente tutta la popolazione, è stato deciso di inserire due diverse votazioni; una fatta da giuria tecnica ed un'altra da tutti coloro che volevano esprimere un loro giudizio sui quadri.

La mostra ha visto la partecipazione complessiva di più di 700 persone. A Giove sono state circa 200 le persone che hanno voluto dare una preferenza, colpite esclusivamente dai quadri, visto che avevamo deciso di numerarli anziché firmarli in maniera che ognuno fosse colpito solamente da quello che il quadro esprimeva senza condizionamenti. Riteniamo sia stata una buona esperienza per dare ulteriore visibilità ad un bel territorio e ci auguriamo per il prossimo anno di riuscire a coinvolgere altri Comuni per renderla ancora più gradevole.

Marco Rosati



Largo Pereri o Largo Pereyra?

Iscrizione sulla targa:

STEPHANUS PHILIPPUS CAIETANUS PEREYRA ROMANUS
FILIVS LEONARDI NOBILIS LUSITANUS
OLEAREUM HOC MOLENDINUM PROPRIIS SUMPTIBUS FECIT
ANNO DNI MDCCXXXII

Nella cantina di un antico edificio del borgo vecchio che si affaccia su quello che oggi si chiama Largo Pereri è stata rinvenuta una targa marmorea con uno stemma ed un'iscrizione, recante la data del 1742, che il proprietario dell'immobile, un certo Stefano Filippo Gaetano Pereyra, romano, figlio di Leonardo, nobile portoghese, fece apporre per ricordare a tutti che quei locali erano stati da lui destinati a frantoio oleario per i suoi dipendenti (contadini). Ad oggi non siamo in grado di poter dire se il frantoio era già esistente ovvero se fu impiantato dallo stesso Pereyra nell'edificio, che appare essere molto più antico, come è testimoniato dalla tipologia di alcune pareti realizzate in muratura mista a legno ancora esistenti nella sua parte superiore. La scoperta di questa lapide annerita e consumata dal tempo e dal fumo - che, peraltro, è stata sempre in vista all'interno della cantina - è dovuta alla curiosità di un neo-cittadino giovese, il prof. Bruno Russo, al quale va il nostro ringraziamento per averci consegnato un altro piccolo tassello del mosaico della nostra storia. Il rinvenimento ci permette di capire oggi l'origine del nome dato a questa piazzetta di Giove Vecchio; l'abitudine paesana a deformare i nomi, particolarmente quelli stranieri, deve aver infatti trasformato il nome Pereyra in Pereri. A questo punto si potrebbe "rendere giustizia" ai Pereyra ripristinando il giusto nome sulla targa stradale, che potrebbe essere del tipo "Largo dei Pereyra". Lo decideremo insieme agli abitanti del luogo non appena ultimate le ricerche per conoscere qualcosa in più su questa famiglia.

1000 bottiglie di vino ... per Bugnara

Bugnara è un piccolo borgo medievale nascosto tra le montagne dell'Abruzzo e vittima del terribile terremoto dello scorso aprile. La solidarietà generata dalle immagini di distruzione e dalla disperazione di quella gente si è concretizzata in numerose iniziative, tra cui quella dell'amministrazione di devolvere, attraverso la Regione Umbria, una parte delle indennità di carica percepite.

Il legame con Bugnara deriva dalla comune appartenenza al club dei "Borghi più belli d'Italia". Il club, nello spirito della fratellanza e con il desiderio di aiutare il ritorno alla normalità della vita, ha promosso una lotteria di solidarietà per il borgo aquilano da estrarsi durante il Festival "Romantica" che si svolge nel mese di agosto, i biglietti sono stati acquistati dalla Pro Loco di Giove come contributo alla ricostruzione. "Romantica" è una manifestazione di rilevanza internazionale incentrata sui fiori "con notte bianca per celebrare l'amore ed ammirare l'arte floreale", recita la guida dei Borghi. In questo contesto nasce l'idea di donare al Comune di Bugnara 1000 bottiglie di vino da degustare durante la notte bianca presso gli stand allestiti, con l'augurio di

un nuovo e sereno corso. Il vino, acquistato presso le Cantine "Le Crete" e "Sandonna" è uno dei nostri prodotti tipici locali riconosciuto come risorsa fondamentale per la promozione turistica del territorio di Giove. L'accostamento dei nostri vini con il formaggio pecorino e le produzioni di carne dei pastori hanno realizzato un interessante binomio gastronomico apprezzato dal Sindaco e dall'intera comunità di Bugnara in quel prezioso momento di festa. Il Club dei Borghi più Belli d'Italia è uno strumento di promozione a fini turistici importante per un piccolo comune come Giove incapace da solo di misurarsi con un tale obiettivo. Il turismo nei piccoli centri storici viene proposto dall'associazione come meta alternativa alle più rinomate località italiane e si rivolge a co-

loro che ricercano il piacere nelle piccole emergenze storiche ed artistiche inserite in un ambiente naturale e protetto fatto di paesaggi, buon vivere, antiche tradizioni e prodotti locali. Il territorio di Giove e dell'amerino, all'interno e distinto dalla direttrice autostradale più consona ad altre iniziative produttive, risponde a queste caratteristiche e per questo abbiamo inteso utile per avviare lo sviluppo di un'economia turistica aderire al Club dei "Borghi più belli d'Italia". Il Club svolge la sua funzione di promozione con la diffusione su tutto il territorio nazionale della guida e delle brochure regionali, partecipa a programmi televisivi come Geo&Geo, a fiere del turismo nazionali e all'estero, intraprende rapporti di pubblicità del marchio "borghi" con aziende ed Enti pub-

blici. Le politiche del turismo, come noto, non hanno un immediato riscontro e solo nel tempo con tenacia, determinazione e sinergia tra tutti i soggetti del settore, associazioni, operatori turistici e produttori locali, riusciremo a raggiungere risultati significativi.

Marisa Benigni



L'Ostello Torre del Borgo

Dal 2006 l'ostello Torre del Borgo di Giove è inserito nel circuito dell'Associazione Italiana Alberghi per la Gioventù che promuove le strutture associate attraverso il sito internet con booking-online e la guida degli Ostelli.

L'immobile, ristrutturato nel 2000 dalla nostra Amministrazione con i fondi del giubileo, è stato negli anni successivi completamente abbandonato da una gestione poco efficiente e da un'Amministrazione completamente indifferente. Le caratteristiche dell'albergo con i suoi

letti a castello e arredamento spartano, con un numero di ospiti non superiore a 25 in camere multiple è riservato ad accogliere una tipologia di clienti che privilegiano il luogo ai confort dell'accoglienza. Sono giovani e non, famiglie e singole persone, gruppi sportivi o di ragazzi che

scelgono di conoscere l'arte, l'ambiente e la gente di una comunità viaggiando con curiosità ed in economia.

È il turismo sano a cui l'amerino rivolge la propria attenzione con i suoi piccoli alberghi, agriturismo e le numerose tipologie di ricezione turistica previste dalla

legge regionale del turismo (country-house, B&B, appartamenti...). Se è vero che l'economia turistica nel nostro territorio viaggia a passi lenti, soprattutto in questo periodo di crisi, è vero anche che possiamo essere soddisfatti dei risultati ottenuti. A tutto il 2009 sono state registrate ben n. 1921 presenze con una continua manutenzione della struttura.

Ci auguriamo per il futuro una sempre crescente attività di accoglienza a cui si accompagnino opportunità economiche per tutti gli operatori commerciali e possibilità di incontri e scambi culturali per l'intera popolazione di Giove.

Collana editoriale studi e approfondimenti

Con la pubblicazione della tesi di laurea di Beatrice Bernardini sullo Statuto di Giove del 1557 è nata la collana edita dal comune di Giove "STUDI e APPROFONDIMENTI" dedicata appunto allo studio ed approfondimento della conoscenza di Giove e del suo territorio - ma che, senza sconfinare nella presunzione, potrebbe "gettare un occhio" discreto anche al resto del comprensorio.

Abbiamo ritenuto appropriato dare inizio a questa collana con uno studio approfondito sul documento storico significativo più antico del Comune di Giove: che nella tesi di laurea di Beatrice Bernardini viene per la prima volta esaminato approfonditamente sotto l'aspetto giuridico, nell'ambito della storia del diritto italiano. La conoscenza della

storia in particolare ma, più in generale, l'ampliamento della conoscenza di tutto ciò che riguarda il luogo che abbiamo eletto a sede privilegiata della nostra vita - che può anche non coincidere, come ormai sempre più spesso avviene, con il luogo di nascita - contribuisce infatti in modo determinante a rafforzare la nostra stabilità psichica, a

renderci partecipi del suo mantenimento e, in definitiva, a trasformarci in cittadini maggiormente consapevoli. Per questa ragione la nostra amministrazione ha sempre stimolato e sostenuto in modo determinante le iniziative dirette ad accrescere tale conoscenza; iniziative che fino ad oggi hanno prodotto varie interessanti ricerche stori-

che, sociali e culturali che hanno incontrato il favore e l'interesse dei giovesi e di quanti conoscono ed amano il nostro paese.

Questa è ancora la ragione per la quale abbiamo ritenuto opportuno dar vita ad una collana di studi ed approfondimenti - anche attraverso l'istituzione di una borsa di studio per tesi di laurea nelle varie discipline universitarie, per argomenti riguardanti Giove ed il suo territorio - che possa ampliare la conoscenza dei vari aspetti di questo nostro paese, da quelli storico-giuridici - come in questo primo volume - a quelli architettonici o ambientali nel senso più lato del termine. Ci auguriamo che questa collana possa arricchirsi nel tempo di molti "grani" e che questi siano utili agli anziani per ricordare (o per non dimenticare), ai giovani per conoscere ed ai "forestieri" per comprenderci.

Alvaro Purca

Lo Statuto di Giove del 1557

Abbiamo sempre ritenuto che tra gli elementi essenziali per la valutazione della qualità dell'azione amministrativa un posto di rilievo fosse occupato dai progetti e dalle iniziative aventi come fine la conoscenza e la conservazione del nostro patrimonio storico e culturale. Le pubblicazioni realizzate in questi anni, "Giove e la sua gente" e "I miracolosi interventi della Madonna detta del Perugino" hanno consegnato alla nostra memoria momenti di vita della collettività giovese nei primi anni del novecento nelle sue manifestazioni di lavoro quotidiano, di festa e di fede religiosa. In questi ultimi mesi siamo stati affascinati da un nuovo progetto di ricerca storica proposto dal dott. Mario Mariani e presentato pubblicamente lo scorso ottobre, nell'ambito delle iniziative di "Ottobre piovono libri". Il lavoro dal titolo "Storie nella storia di Giove" intratterrà ricordi e racconti di cit-

tadini giovesi durante il periodo della seconda guerra mondiale con la vita e le vicende della famiglia d'Acquarone, principalmente del Duca Pietro, l'ultima famiglia nobile proprietaria del castello ducale. Il prossimo inverno ci auguriamo di poter aggiungere alla nostra raccolta un nuovo testo nella certezza che la conoscenza della storia passata rafforzi la consapevolezza del senso civico di appartenenza alla tradizione ed alla cultura della nostra collettività oltre ad essere un riferimento per il presente ed una guida per tutte le scelte future.

Il documento più antico dell'archivio storico di Giove, preziosamente custodito presso la sede comunale, è un manoscritto del 1557 contenente un insieme di norme che regolavano la comunità dell'epoca, i rapporti tra i cittadini soprattutto nell'obiettivo più alto del mantenimento della pace e

della concordia. Lo statuto, emanato dal Duca Pier Bertoldo della famiglia Farnese proprietaria del feudo di Giove nel '500, è stato oggetto di studio di laurea della Dott.ssa Beatrice Bernardini, la quale ha effettuato degli approfondimenti di ricerca anche sul periodo precedente, dall'età romana al XVI secolo. "La storia è maestra di vita" (Cicerone), ed è ancora in questo spirito che abbiamo ritenuto importante patrocinare e realizzare la pubblicazione di questa tesi nel volume "Lo statuto di Giove del 1557" presentato pubblicamente il 13 dicembre scorso e disponibile presso gli uffici comunali. Il libro è anche il primo numero della Collana di Studi e Approfondimenti sulla Terra di Giove, su cui riteniamo sia importante impegnarsi nei prossimi anni. A partire dal 2010 sarà istituito un Premio, assegnato attraverso bando



pubblico, allo scopo di incentivare tesi di laurea aventi ad oggetto il nostro patrimonio artistico, ambientale e sociale che consentirà nel tempo di arricchire la nostra Collana di studi e soprattutto la conoscenza più approfondita del luogo dove amiamo vivere.

Sono piccoli semi il cui raccolto non è immediato, ma di certo consegneremo alle generazioni future un prezioso patrimonio immateriale, fondamentale è che ci sia sempre questo piacere nel "seguir virtute e conoscenza".

Marisa Benigni

I servizi socio sanitari dal 2005 al 2009

La politica condotta in questi anni dall'assessorato alle politiche sociali ha avuto come obiettivo la razionalizzazione delle spese, quello di ridurre gli sprechi, l'eliminazione di situazioni debitorie pregresse dei servizi delegati e soprattutto quello della predisposizione di nuovi servizi per le necessità manifestate e di servizi più adeguati per situazioni già presenti. Il debito residuo al 2005 era di euro 113.421,52 come da resoconto ASL.

Lo specchio mostra i pagamenti effettuati negli anni successivi

ANNO	1^ ACCONTO	2^ ACCONTO	TOTALE	DEBITO RESIDUO
2005	30.000,00	10.953,00	40.953,00	-----
2006	25.000,00	15.000,00	40.000,00	-----
2007	20.000,00	5.000,00	25.000,00	5.000,00
2008	10.000,00	1.041,00	11.041,00	6.959,00
2009	5.000,00	5.000,00	10.000,00	8.900,00

Residuo al 2009 - € 20.859,00

In tale ottica l'ufficio servizi sociali ha svolto attività di analisi delle problematiche degli utenti, raccordandosi continuamente con gli apparati tecnici della ASL, per i servizi delegati, al fine di individuare congiunta-

mente, l'intervento più efficace sotto ogni profilo e cercando di far nascere una nuova cultura socio-assistenziale, quella dell'assistenza domiciliare, che permette di erogare il servizio direttamente a casa dell'utente,

con piena soddisfazione di questi ultimi e con notevole riduzione di sprechi.

Rilevata la necessità di predisporre un'assistenza durante il trasporto scolastico, è stata stipulata una convenzione con

l'associazione AUSER o.n.l.u.s., alla quale l'Amministrazione ha versato, a titolo di contributo, per il servizio relativo agli anni 2007, 2008 e 2009, la somma totale di € 8.880,46.

ASSISTENZA TRASPORTO SCOLASTICO (AUSER)

ANNO	PAGAMENTI
2005	0
2006	0
2007	1.184,68
2008	3.256,97
2009	4.438,81

Per l'Auser (Onlus) la somma trasferita è a titolo di rimborso spese.

Per ciò che concerne i servizi già esistenti si è provveduto al rinnovo della convenzione per il trasporto dei disabili, per il quale la somma spesa nell'intera legislatura è di € 12336,20.

TRASPORTO PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

ANNO	PAGAMENTI
2005	2.467,24
2006	2.467,24
2007	2.467,24
2008	2.467,24
2009	2.467,24

- mantenimento di un contributo per disabilità e alla attivazione di ulteriore contributo della stessa natura, per un ammontare complessivo di € 7500,00.

CONTRIBUTI PER DISABILITÀ

ANNO	PAGAMENTI
2005	1.260,00
2006	1.260,00
2007	1.260,00
2008	1.260,00
2009	2.460,00

È stato previsto nel bilancio di previsione 2009 uno stanziamento di € 3.000,00 per cecità, sordità e mutismo.



Per l'anno 2009 è stato approvato, unico esempio in tutta la provincia, un regolamento per aiutare le famiglie in difficoltà a causa della crisi economica, che consente, a coloro che si trovino nelle condizioni previste dal regolamento stesso, di richiedere un contributo per il pagamento della TARSU, della mensa e del trasporto scolastico. Lo stanziamento di bilancio è di €10.000, a cui abbiamo deciso di aggiungere €3.000 al fondo nazionale per la locazione.

La realtà giovese, come molte altre limitrofe, vede una consistente presenza di anziani, a favore dei quali, oltre alla assistenza domiciliare, è stata prevista la possibilità di attivare il tele-soccorso, che consiste in un servizio gratuito o semigratui-

to, per soccorrere persone in situazioni sanitarie di rischio o affette da disabilità tali da limitare l'autonomia. Il servizio, gestito a livello intercomunale, permette all'utente di inviare 24 ore su 24 un allarme ad una centrale operativa, che fornisce immediata risposta alla richiesta di aiuto. Ulteriore servizio reso è quello dell'attivazione di due corse settimanali dirette al cimitero, i cui fruitori principali sono proprio gli anziani che non possono camminare.

La consistente presenza di anziani non ha certo fatto dimenticare all'assessorato la necessità di predisporre interventi per i più giovani, a tal fine sono stati elaborati progetti volti alla sensibilizzazione del problema delle dipendenze - Progetto Ulisse - , del bullismo, dell'al-



colismo e del rapporto adolescenziale genitori/figli. Il Comune, ha, inoltre, aderito ad un progetto intercomunale "I giovani sono il presente", volto alla promozione dell'occupazione giovanile, attraverso progetti innovativi nel settore agro-alimentare, lo stanziamento è stato di €833,08. Un primo risultato è stato già raggiunto con la pubblicazione del lavoro realizzato da uno dei nostri giovani. Andrea De Santis.

nel 2008 sull'agricoltura e l'economia del territorio barnese-amerino. Per ciò che concerne i servizi già esistenti si è provveduto a confermare il contributo annuo di 13.200,00 alla Scuola Materna, l'affidamento annuale del servizio di mensa scolastica, per il quale la spesa complessiva risulta essere, per i cinque anni, di €26.589,61.

*Lia Posteraro
Assessore Politiche Sociali*

SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

ANNO	PAGAMENTI	INCASSI	CONTRIBUTO COMUNALE
2005	8.000,00	3.349,59	4.650,41
2006	8.000,00	3.748,56	4.251,44
2007	8.000,00	4.384,14	3.615,86
2008	11.788,00	7.136,10	4.651,90
2009	16.000,00	6.580,00	9.420,00*

*dato previsionale per il 2009.

Per una completa informazione presentiamo uno specchio riepilogativo dell'impegno economico che l'Amministrazione affronta annualmente per la Scuola dell'obbligo.

IMPEGNO ECONOMICO DEL COMUNE DI GIOVE NEL SETTORE SCOLASTICO

A - SPESE CORRENTI ANNUE	SCUOLA MATERNA	SCUOLA ELEM/MEDIA
PERSONALE (autisti)		4.410,13
INTERVENTI VARI ASSIST. SCOLASTICA		2.264,10
MENSA SCUOLA MEDIA		8.000,00
ENERGIA ELETTRICA SCUOLA MEDIA		1.725,45
ENERGIA ELETTRICA SCUOLA ELEMENTARE		1.600,00
SPESE VARIE SCUOLA MEDIA		1.227,41
RISCALDAMENTO		1.960,00
SPESE VARIE SCUOLA ELEMENTARE		354,94
MANUTENZIONE ASCENSORE		965,04
TELEFONIA		1.203,00
MATERIALI IGIENICI DI CONSUMO (CARTA IGIENICA?)		192,14
RISCALDAMENTO E PULIZIA PALESTRA (solo per uso scolastico)		3.000,00
RISCALDAMENTO SCUOLE	1.000,00	15.000,00
CONTRIBUTO CONVENZIONE SCUOLA MATERNA	13.230,00	
TOTALE PARZIALE A	14.230,00	41.902,21
B - MANUTENZIONE STRAORDINARIA INIZIO ANNO 2008/2009		
TRAMEZZATURA PER RADDOPPIO AULA	2.911,36	
MANUTENZIONE INFISSI ESTERNI ED INTERNI		4.800,00
REALIZZAZIONE MOBILIA PERIMETRALE AULA COMPUTERS		2.300,00
NUOVO IMPIANTO ELETTRICO E TRASM. DATI AULA COMPUTERS		3.300,00
MANUTENZIONE RADIATORI		2.351,80
MATERIALI DI CONSUMO PER LAVORI EFFETTUATI CON PERSONALE DELL'ENTE		300,00
	2.911,36	13.051,80
TOTALE PARZIALE B	17.141,36	54.954,01
TOTALI PARZIALI A+B		
TOTALE GENERALE		72.095,37

Vorrei concludere esprimendo un pensiero sulla mia esperienza che se da un lato è stata impegnativa, dall'altro mi ha arricchito di molta esperienza umana. Ringrazio il Sindaco e i colleghi di avermi sostenuto e supportato nel corso del mio lavoro, mi sento molto vicina a tutti coloro che ho avvicinato sperando di essere riuscita ad alleviare un po' delle loro difficoltà. A loro un augurio particolare ed in generale felicità per il futuro a tutti i cittadini.

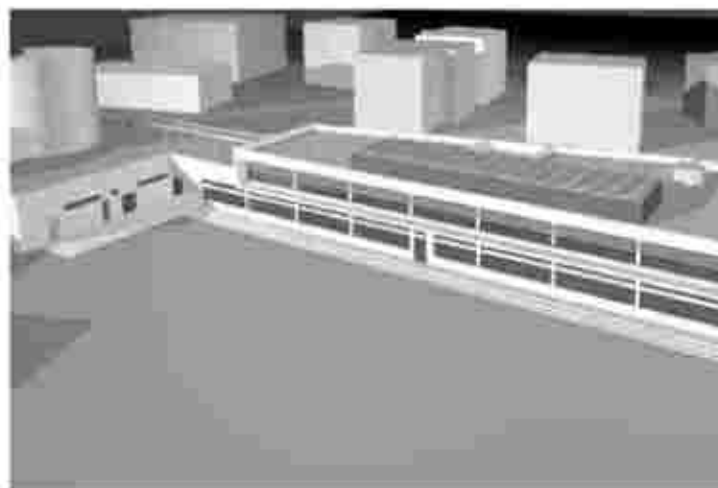
Lia Posteraro

La scuola nuova

Verso la fine del 2008 e nel corso del 2009 l'Amministrazione comunale fece effettuare una serie di controlli sull'edificio scolastico per accertare il suo "stato di salute", soprattutto dopo il violento terremoto di L'Aquila.

Tali controlli hanno chiarito che l'edificio scolastico nonostante la sua veneranda età è ancora in buono stato di conservazione e di sicurezza ma, per adeguarlo alle nuove normative antisismiche, sarebbero necessari interventi piuttosto importanti sia per estensione che per costo e, quest'ultimo, si aggirerebbe intorno ad 800.000/1.000.000 di Euro, come valutato nel progetto di massima fatto redigere dalla precedente amministrazione. L'attuale Amministrazione comunale ha intrapreso numerosi tentativi per ottenere finanziamenti adeguati per eseguire tali

lavori, anche per stralci funzionali ma senza ottenere, per ora, niente di più che l'inserimento, in posizione peraltro non utile, in lunghe graduatorie di progetti ammissibili a finanziamento; quando e se i finanziamenti saranno disponibili. I criteri per l'attribuzione di finanziamenti sono quasi sempre legati al grado di rischio delle strutture e quindi, sotto questo punto di vista, il mancato finanziamento può essere interpretato come un'ulteriore assicurazione per la sicurezza della scuola. L'entità del finanziamento richiesto per mettere in sicurezza



za sismica la scuola vecchia ci ha però fatto considerare che con una spesa relativamente poco superiore si potrebbe realizzare addirittura una scuola nuova ed allora, perché non pensare più in grande, tentando di dare a Giove una scuola nuova, moderna e dotata di ciò che più manca a quella vecchia, ossia la possibilità di usufruire di uno spazio esterno con impianti sportivi, della vicinanza della palestra e di un parcheggio che consenta la sosta dei genitori, togliendo nel contempo il pericolo dell'accesso dalla strada princi-

pale? È stato così che abbiamo deciso di dare avvio alla progettazione per la realizzazione di un edificio scolastico nuovo, nell'area appositamente destinata dal PRG, all'interno della zona sportiva, da tenere pronto per qualsiasi bando di finanziamento pubblico - regionale o statale - essendo ben coscienti che nel caso sia previsto un cofinanziamento da parte del Comune, bisognerà ricorrere al coinvolgimento di investitori privati attraverso opportune forme di incentivazione.

Rifiuti, verso il traguardo

Il nostro comune conta quasi 2000 abitanti e si registra una produzione annua di rifiuti di circa 1000 tonnellate, con una media pro capite di circa 500 Kg.

Di queste 1000 tonnellate, circa 330 riusciamo a destinarle alla raccolta differenziata, con una percentuale sul totale pari al 30%; questi dati ci dicono che il nostro Comune si attesta lievemente al di sopra della media regionale che è del 29,5%. In questi ultimi 5 anni dobbiamo segnalare un trend in aumento di circa il 2% annuo e tutto ciò è sicuramente inco-

raggiante poiché nel 2009 è stata estesa la raccolta differenziata anche nelle zone fuori il centro abitato, in punti strategici, con posizionamento di cassonetti per la raccolta di multi-materiale: vetro + plastica (colore azzurro) e carta (colore bianco). Un'altra nota positiva la segnaliamo nelle aree di servizio autostradali dove finalmente è iniziata la raccolta differenziata dei rifiuti soli-

di aggiungendosi al dato positivo del centro urbano; tutto questo ci fa ipotizzare che in tempi brevi ci avvicineremo alla percentuale prevista dal Piano della Regione Umbria

che è del 60/65% sul totale dei rifiuti urbani prodotti. La seguente tabella registra i vari rifiuti differenziati raccolti nell'arco di un anno:

RIFIUTI	TONNELLATE
UMIDO	90
MULTIMATERIALE	20
CARTA - CARTONE	50
FERRO	50
R.A.E.	20
INGOMBRANTI	100

Si ricorda che la piazzola ecologica è aperta; MARTEDI - GIOVEDI - SABATO dalle ore 10.30 alle 12.30. I risultati come già detto sono molto soddisfacenti e prossimamente questa amministrazione ha come obiettivo un ulteriore miglioramento da parte del territorio.

Alvero Giuliani

I cittadini e la privatizzazione dell'acqua

Riteniamo opportuno premettere innanzitutto che l'attuale Amministrazione non nutre pregiudizi di alcun tipo verso la gestione privata - totale o parziale - di alcuni servizi che i Comuni rendono ai cittadini

sia perché talvolta questa può costituire una scelta valida sia sotto il profilo economico che di efficienza sia perché i vincoli imposti dai vari governi alle amministrazioni pubbliche in materia di assunzioni la rendono spesso l'unica soluzione possibile. Va ancora detto per chiarezza che riteniamo ovvio e necessario che il privato tragga un utile adeguato dal proprio lavoro e/o dall'investimento del capitale necessario ad esplicare il proprio intervento. Proprio quest'ultima ragione ci convince dell'impossibilità di affidare a società con partecipazione privata maggioritaria (fino al 75%) la gestione delle risorse idriche potabili che - lo ricordiamo - costituiscono un bene essenziale dell'intera umanità.

Non vediamo, infatti, come una società privata possa riuscire a conciliare le caratteristiche di efficienza, efficacia, e qualità con la indispensabile economicità del servizio, soprattutto se consideriamo gli enormi costi necessari all'ammodernamento di una rete acquedottistica obsoleta e fatiscente che - è il caso di dirlo - fa acqua da tutte le parti, perdendo lungo il percorso mediamente oltre il 40% dell'acqua emunta dalle sor-

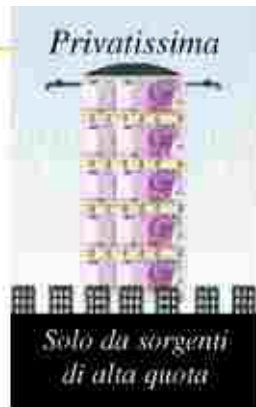
genti.

Solo investimenti pubblici con tempi di rientro lunghissimi e ad utili uguali a zero, quando non prevedendo addirittura una perdita, giustificata dal prevalere dell'interesse pubblico su quello economico, potrebbe effettuare interventi di tale portata. Certo, gli esempi di gestione pubblica o parzialmente pubblica - come quella che ci riguarda - non hanno finora dato grande esempio di efficienza, efficacia e neppure di economicità (tutti ricordiamo ancora bene la situazione dell'estate del 2008!).

Di questa possiamo forse salvare solo la qualità.

Ma la soluzione può essere quella di privatizzare la gestione dell'acqua o non, forse, quella di impegnare le forze politiche e le amministrazioni locali a migliorare la gestione pubblica, privilegiando, ad es., criteri di scelta di amministratori e tecnici improntati alla competenza e non all'appartenenza ad uno o all'altro partito, ecc.

Noi pensiamo che quest'ultima sia la scelta che tuteli maggiormente gli interessi dei cittadini e per questa ragione abbiamo presentato ed approvato nella seduta del Consiglio Comunale



del 25 novembre (con l'astensione della minoranza) una mozione contro la privatizzazione

dell'acqua.

Alvaro Parca

Giove in rete

Quasi 5 anni fa, prima dell'insediamento della attuale amministrazione, nonostante la linea internet ad alta velocità ADSL si era già affacciata nel nostro territorio, digitando sul nostro computer l'indirizzo www.comune.giove.tr.it si otteneva una semplice pagina bianca, nessuna informazione, nessun dato, nessuna comunicazione per il cittadino.

Già alla fine del 2005, merito di un'amministrazione con molta voglia di lavorare e di far vedere a tutti ciò che veniva fatto, si è subito messo in rete il sito internet del nostro comune, all'inizio con lo scopo di dare qualche semplice informazione sul territorio con fotografie del paese, cenni storici e quanto altro di aiuto per un eventuale turista che voleva curiosare nella nostra finestra sul mondo, ampliandolo poi però dando anche conto dei servizi aggiuntivi al cittadino, di vario genere come sulla raccolta differenziata o la consultazione dei vari regolamenti del Comune di Giove.

Con l'adozione di nuovi software all'interno degli uffici comunali appoggiati da nuovi e più moderni computer si è infine raggiunto l'obiettivo di rendere pubbliche tutte le pratiche a cui i cittadini hanno libero accesso, dallo stato delle varie pratiche edilizie fino a tutte le delibere di giunta e di consiglio, un'operazione di trasparenza assoluta che permette ad ogni singolo cittadino con pochi semplici passi attraverso il sito del comune di verificare il modo di lavorare dell'Amministrazione, tutte le decisioni che vengono prese attraverso gli atti della Giunta e del Consiglio.

Questo sistema di informazione sarebbe quasi del tutto completo, però l'amministrazione ritiene di dover fare ancora qualcosa per informare il cittadino di come si svolge il lavoro politico nel Comune e proprio per questo è in arrivo un nuovo sito internet che prevede tutte le funzioni dell'esistente e ne aggiunge moltissime altre. Infatti, se finora l'informazione era unidirezionale nel senso che il cittadino poteva leggere tutto ciò che riguarda il Comune ma per poter parlarne aveva soltanto la piazza del paese, verranno inserite nuove pagine dove il cittadino si potrà confrontare con gli amministratori, scrivere tutto ciò che pensa dei tanti lavori che sono stati fatti a Giove dopo 5 anni di immobilità quasi assoluta della precedente Amministrazione.

Francesco Poggiani

Un grande risultato

Quest'anno il nostro Comune ha raggiunto un obiettivo straordinario, perseguito con grande tenacia per molti anni: il gemellaggio con un paese della Spagna: Castilleja de Guzman, provincia di Siviglia, Andalusia.

Era dal 1996 che il sindaco Parca aveva iniziato la ricerca di un partner europeo per il nostro paese per allargare gli orizzonti culturali, turistici ed economici di Giove.

La ricerca era stata poi interrotta per la durata della precedente Amministrazione che evidentemente non trovava di alcuna utilità questa iniziativa ma ripresa immediatamente con la nuova amministrazione eletta nel 2005.

Ma che cos'è un gemellaggio?

Il Gemellaggio, con tutto quello che esso comporta, nella preparazione, nello svolgimento e nei suoi successivi indispensabili sviluppi, costituisce un utilissimo strumento di sensibilizzazione politica, di mobilitazione europeista e di cooperazione tra enti locali di Paesi diversi e, in definitiva:

- è un'azione complessa, ricca di prospettive; uno strumento straordinario di azione interculturale fra Regioni diverse dell'Europa: vince pregiudizi, procura un incontro umano fra Nord e Sud, cuce in una prospettiva unitaria le "diversità" europee; crea autentici legami di amicizia fra persone e, particolarmente, tra giovani di lingue e costumi diversi;
- verifica la complementarietà economica fra Città di

Regioni assai distanti d'Europa.

- Le relazioni di gemellaggio portano indubbi vantaggi politici, culturali ma anche economici attraverso la promozione e la valorizzazione di prodotti tipici e delle risorse dei paesi limitrofi.

- Alcuni appuntamenti annuali quali feste patronali, festival, premi letterari, congressi e rassegne, diventano occasioni permanenti d'incontro.

- Il gemellaggio dimostra che il "pensare all'europea" può diventare realmente una forma mentale che permette di guardare l'Europa da diversi punti di vista.

Albert Einstein sosteneva che "Il nostro secolo ha risposto all'esplosione demografica sia con l'esplosione nucleare che con l'esplosione delle comunicazioni... Comunicare per distruggere le barriere territoriali, per creare ponti tra i paesi superando la geografia, la diffidenza verso le culture straniere e l'impasse delle lingue".

Noi abbiamo avuto la fortuna (ma lo attribuirei più al risultato di un'approfondita ricerca) di incontrare una popolazione - quella di Castilleja de Guzman - con la quale siamo entrati subito in piena e completa sintonia, tanto da sembrare quasi una sola fa-



miglia, come ha dimostrato lo scambio di visite che si è tenuto tra giugno e luglio scorsi.

Ma questo deve essere solo l'inizio di un lungo percorso che porterà i nostri due paesi ad una sempre maggiore sintonia perché - riprendendo le parole di Jean Bareth al II Congresso delle Città gemelle, Strasburgo 1966 - "L'Europa è una realtà difficile da concretizzare, per le troppe remore frapposte da ogni parte; ma non è una chimera. Prima o poi sarà una realtà concreta; quindi ogni autorità comunale ha il pre-

ciso dovere di far sì che i propri cittadini contribuiscano a far marciare il veicolo europeo e non già a farsi passivamente rimorchiare; perché noi non vogliamo solo una buona Europa, ma anche e soprattutto dei buoni europei".

Ad assistere i Comuni italiani nella richiesta di gemellaggio e della successiva sovvenzione finanziaria UE è l'AICCRE (Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa), sezione nazionale del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa.

Il Castello avrà un nuovo proprietario?

Il 4 ottobre scorso sulla pagina delle aste giudiziarie de *Il Messaggero* è comparso l'annuncio di messa all'asta del castello di Giove per la somma a base d'asta di 4.000.000 di Euro.

L'asta si terrà il 17 dicembre presso il Tribunale di Terni. Mentre stiamo scrivendo queste righe, quindi, non sappiamo an-

cora se il castello di Giove avrà cambiato ancora proprietario o se il sig. Band, attuale proprietario, sarà riuscito a sottrarre an-



cora una volta l'immobile dalle mani dei suoi numerosi ed insoddisfatti creditori, continuando così a lasciarlo nel progressivo inesorabile degrado causato dall'incuria e dall'abbandono. Purtroppo la somma richiesta non è nelle disponibilità del Comune ma il sindaco ha tentato ancora una volta di coinvolgere lo Stato e la Regione inviando

una lettera al Presidente del Consiglio, al Ministro per le Attività e Beni Culturali ed al Presidente della Regione dell'Umbria, della quale si riportano appresso i passi più significativi. Al momento di distribuzione del notiziario l'asta sarà ormai conclusa e forse sapremo quale destino aspettarci per il Castello e, in parte, per Giove.

La lettera del Sindaco

On.le Presidente del Consiglio, On.le Ministro, On.le Presidente della Giunta Regionale dell'Umbria, Nella veste di Sindaco del Comune di Giove (Terni) con la presente sottopongo alla Vs. attenzione il caso del Castello Ducale di Giove, un'emergenza storica, architettonica ed artistica di importanza notevole, certamente non relegabile ai ristretti confini del paese di Giove, paese del quale ha peraltro determinato l'economia e lo sviluppo fino alla fine degli anni '60, ovvero fino a quando i proprietari lo hanno utilizzato come contenitore prestigioso per attività sia di tipo economico (produzione vinicola ed olearia di qualità dei terreni della tenuta ducale) che mandano (valga ricordare per tutte l'accoglienza fastosa che il conte Cesare d'Acquarone riservava nel castello a moltissime celebrità in occasione del Festival dei Due Mondi di Spoleto ed in altre occasioni mandane).

Con la tragica scomparsa del conte Cesare d'Acquarone, nel 1968, e con la divisione del patrimonio tra i suoi eredi, cessò il periodo dei fasti mandani e della centralità econo-

mica del castello che sprofondò nell'anonimato e nell'abbandono fino al 1985, anno in cui venne acquistato dal produttore cinematografico Charles Robert Band (lo stesso che acquistò gli stabilimenti De Laurentis sulla Pontina) in un'asta miliardaria che lo fece ritornare agli onori della cronaca per un breve periodo.

Le illusioni e le speranze suscitate dalle promesse del nuovo proprietario americano durarono però poco di più delle effimere scenografie cinematografiche.

Dopo aver trasformato infatti il castello in un set cinematografico per alcuni (pochi) films di fantascienza horror ed aver successivamente tentato la strada della ristorazione in alcuni suoi ambienti, con esito fallimentare, cominciò la rincorsa dei numerosi creditori di fronte ai quali il Band, non potendo (o non volendo) assolvere ai suoi impegni, si è praticamente delegato.

I creditori, di fronte all'insolvenza del debitore, hanno cominciato a pretendere il pagamento dei crediti vantati instaurando procedimenti legali che hanno portato all'asta giudiziaria che si terrà presso il tri-

bunale di Terni il prossimo 17 dicembre, con una base d'asta di 4 milioni di Euro.

Di fronte a questo evento che minaccia di relegare ancora una volta il castello ad un ruolo di "status symbol" di qualche privato, togliendo in questo modo non solo ai giovesi ma a tutti gli umbri ed agli italiani in genere la possibilità di fruire di questo bene storico ed architettonico e nella scontata impossibilità di poter intervenire come Comune, mi rivolgo a Voi chiedendo che lo Stato e/o la Regione intervengano partecipando all'asta, o esercitando il diritto di prelazione previsto per i beni sottoposti a tutela (della quale allego copia) dalla legge 1089 ovvero, quale ultima risorsa, di incentivare l'acquisto da parte di società private interessate a farne un bene produttore di reddito.

La mia richiesta non è quindi quella di acquistare il castello per adibirlo a prestigiosa quanto improduttiva e costosa sede del Comune o di qualche istituzione o associazione pubblica, ma quello di trasformarlo in un bene produttore di reddito da gestire in società o in convenzione con privati qualificati, previo un adeguato stu-

dio di fattibilità tecnico/economica (penso, ad es., ad attività ricettive sul tipo dei "paradores" spagnoli, a centro congressi e conferenze, ecc.).

Il Comune, naturalmente, offrirebbe la più ampia disponibilità a svolgere un ruolo attivo e facilitatore nell'ambito delle proprie possibilità e competenze.

So bene che il momento che stiamo attraversando è un momento di grandi difficoltà economiche per tutti ma l'occasione si presenta ora e non in altri momenti e sarebbe un vero peccato lasciarsela sfuggire ancora anche perché sono certo che gli investimenti effettuati per le suddette finalità - pubblici e/o privati - sarebbero produttivi di positive ricadute economiche ed occupazionali sul paese e sull'intero comprensorio, che ne hanno decisamente bisogno.

Auspiciando un Vostro intervento determinato e determinante rimango a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento ed invio i migliori saluti da parte dell'intera amministrazione comunale e miei personali.

Alvaro Parca
Sindaco di Giove

Lettera aperta ai cittadini

Cari concittadini, la Consiliatura in corso sta ormai (fortunatamente) volgendo al termine. È ora di fare i conti, esaminare il bilancio dello sviluppo sostenibile del nostro paese, delle opportunità purtroppo perse, della lentezza delle iniziative. La nostra opposizione, seria e cosciente, si è impegnata in una critica costruttiva, lasciando indietro ogni polemica priva di fondamento, e indicando come non si deve governare un'amministrazione comunale. È ora di recuperare il senso dell'equilibrio, della trasparenza e di una democrazia effettiva contro ogni arroganza del potere. È infatti sotto gli occhi di tutti, tranne dei pochi che ne hanno tratto benefici, il fatto che la gestione del Comune da parte della Giunta sia stata a senso unico e che abbia molto spesso prevaricato gli interessi effettivi del territorio. Deve finire il tempo dei "soliti noti" e va ridata voce e sostanza al popolo. In questi cinque anni abbiamo recepito i malumori e le contestazioni della gente che hanno stigmatizzato le colpevoli assenze del sindaco e della maggioranza. La tecnica era sempre la stessa: mettere i cittadini di fronte al fatto compiuto, per poi azzittire ogni protesta con il voto compatto degli adepti di Parca. Con incorreggibile pervicacia questo "sindaco-padrone" non ha fatto altro che impedire il colloquio, svuotare il lavoro delle commissioni, prendere le decisioni autonomamente facendosi scudo di qualche relazione tecnica ad hoc, dopo essersi assegnato la delega per l'edilizia e l'urbanistica. Qualcuno ha dimenticato la vicenda del piano regolatore? La variante Parca ha certo reso molto soddisfatti alcuni cittadini e qualche assessore. A tutti gli altri, come si dice, è volato sopra la testa. Solo la nostra opposizione ha avuto il coraggio di votare contro! E siamo stati sostenuti da un membro della stessa maggioranza e dalla violenta polemica politica della stessa sinistra radicale. E la vicenda di via Piave, lasciata oggi nelle condizioni di cinque anni fa, dopo che il sindaco si era impegnato a metterla in sicurezza. Le automobili vi transitano a tutto spiano, senza che nessun vigile sia là a vigilare. Ma probabilmente era più importante finanziare qualche libro di amici vicini e lontani, fare il gemellaggio, comprare il mangime per i piccioni, pagare per iscriversi all'associazione dei Comuni più belli d'Italia, per poi affacciarsi da piazza dei Cento Tramonti a vedere tramontare la bellezza della valle del Tevere, dopo l'insediamento di industrie più o meno inquinanti. Numerosi i problemi inevasi, come le vicende a singhiozzo della caserma perduta, della sicurezza delle scuole, del controllo aree franose, della polemica a chiacchiere con la Sii (salvo poi stare fermi mentre la bolletta aumenta), del ritardo per la tassa rifiuti, che aumenta mentre diminuisce il prodotto recuperato, della assenza di alcuna politica di sviluppo, di un'opposizione di facciata sulla questione del pollificio. Mentre pezzi di castello vengono venduti all'asta, si lasciano passare con solenne aiuto alcune imprese che verranno a incidere negativamente sull'ambiente. È tempo di cambiare musica. Non chiediamo un consenso alla cieca, ma vi proponiamo una serie di obiettivi precisi per tornare a governare il paese:

- verifica del Prg
- controllo dei costi del SII
- passaggio da tassa a tariffa per il servizio rifiuti, con riduzione dei costi
- creazione di una commissione per la trasparenza e le pari opportunità
- revisione del piano intercomunale dei servizi pubblici
- creazione di uno sportello edilizio di assistenza ai cittadini
- ristrutturazione della biblioteca, per renderla più moderna nella rete regionale e nazionale
- ristrutturazione dei servizi tributari, che dovrebbero tornare al Comune, anche studiando servizi associati
- estensione dell'orario di apertura del Comune, anche al sabato per alcuni servizi
- progetto di una nuova e moderna scuola comunale

A conclusione, invitiamo tutti i cittadini a partecipare alle nostre iniziative e siamo lieti di augurare buone feste e un futuro migliore per il nostro paese.

di Giuseppe Pennacchia (capogruppo),
Giulia Corvi e Gianfranco Lattanzi

Che sia un Buon Natale e un anno migliore anche nella "gestione del nostro Comune"

Cari concittadini, ritengo doveroso in occasione del Natale presentarVi i miei personali auguri e degli amici che insieme a me si candideranno a governare il Comune per i prossimi cinque anni: mi riferisco agli amici del Circolo della Libertà, della ex Forza Italia, degli amici dell'UDC, di tanti amici dell'ass.ne Giove nel cuore e degli amici di Sinistra, ecologia e Libertà che come me credono che anche a Giove sarà possibile realizzare in modo nuovo e trasparente la gestione della "cosa pubblica". Nel ringraziarVi del consenso che mi avete sempre dimostrato anche nell'ultima tornata elettorale, con 127 preferenze personali, sicuramente anche in conseguenza delle buone cose che nella legalità insieme abbiamo realizzato quando rivestivo l'incarico di ViceSindaco ed Assessore all'Urbanistica colgo questa occasione per presentare la mia candidatura a Sindaco nelle prossime elezioni Comunali del 28 e 29 Marzo 2010. In questi cinque anni trascorsi all'Opposizione, come Consigliere Comunale, ho sempre cercato di svolgere il mio ruolo di controllo politico nei confronti dell'Amministrazione nel modo migliore, sempre e solo nell'interesse dei Cittadini di Giove a prescindere dalle appartenenze politiche. Nel merito credo di aver svolto il mandato con serietà, anche attraverso decine di interrogazioni e interpellanze, cercando sempre di migliorare e/o comunque vigilare nell'interesse collettivo sulle scelte realizzate dall'Amministrazione del Sindaco Arch. Alvaro Parca e della Sua Giunta.

In coerenza ai principi di imparzialità, legalità e trasparenza amministrativa, che negli anni, come amministra-

tore ho sempre tenuto a rappresentare, in questi giorni ho altresì cercato di costruire con gli amici ex Alleanza Nazionale una lista unitaria in alternativa all'attuale Amministrazione, una lista competente, alternativa che potesse risultare vincente, senza mai chiedere personalmente alcun ruolo preconstituito seppur legittimo di governo. Ad oggi, invece, una unità di intenti, non è stata possibile realizzare perché senza motivo si è cercato da "alcuni" di estromettermi dalla prossima competizione elettorale con la decisione di alcuni di voler realizzare come PDL una lista di dodici Consiglieri che non abbiano mai avuto nessuna esperienza Amministrativa, per poi di fatto invece favorire alleanze parentali con rappresentanti di partiti/movimenti che in tutta Italia sono in totale alternativa con la PDL e sono nemici giurati di Silvio Berlusconi. "L'importante per alcuni era solo far fuori Lanfranco Bernardini, che aveva il torto di essere stato un Vicesindaco apprezzato dai cittadini". Per questo la scelta e la necessità della mia candidatura a Sindaco; una proposta che sappia rappresentare per Giove una lista civica alternativa all'attuale Giunta, che sia credibile nei fatti, dove possano coabitare esperienza, competenza e rinnovamento: "ben venga nella nuova lista chi ha amministrato bene nel passato riuscendo a realizzare gli interessi dei cittadini," "rimangano fuori chi invece nella politica, a livello amministrativo, nel passato hanno già fatto solo danni e non rappresentano certo scelte di nuovo presentabili e vincenti".

Consigliere Comunale
Lanfranco Bernardini

Un po' di chiarezza sul biodigestore o digestore anaerobico

Tanto per incominciare va detto che i digestori anaerobici non sono inceneritori. Non hanno un camino e non bruciano rifiuti. In linea generale possono incamerare scarti vegetali o deiezioni animali che, tramite fermentazione, producono biogas utilizzato da un motore che produce calore ed energia elettrica.

I digestori anaerobici sono impianti che utilizzano la cosiddetta "agro-energia", completamente rinnovabile e alternativa alle tradizionali fonti fossili che tanto inquinano la terra. La posizione di questa amministrazione è in linea di principio favorevole alla realizzazione di impianti in grado di produrre energia da fonti rinnovabili come alternativa alle fonti fossili e, quindi, favorevole anche alla realizzazione di un impianto a biomasse nel nostro territorio comunale, purché questo avvenga con finalità e modalità compatibili con l'ambiente ed il territorio e nel rispetto di leggi e regolamenti nazionali e regionali in materia. L'alimentazione che si può consentire per il progetto che interessa il nostro territorio è esclusivamente quella di tipo agricolo-vegetale ovvero sorgo, paglia di cereali, patate di vite, frasche di ulivo, ecc., ed il progetto presentato in comune rispecchia questa condizione. Per fare ulteriore chiarezza anche sull'aspetto prettamente legislativo ed urbanistico, dichiariamo che ad oggi non è stata rilasciata nessuna autorizzazione per impianti di questo tipo sul nostro territorio. Nel mese di luglio è stata presentata in Comune una richiesta di costruzione di una piattaforma di stoccaggio in zona agricola per

coltivazioni agricolo-vegetali. I tecnici comunali responsabili, dopo aver verificato la bontà della richiesta hanno rilasciato il permesso a costruire. Nel mese di novembre è stata presentata una Dichiarazione di Inizio Attività (DIA), per la costruzione di un digestore anaerobico, ma è stata respinta per carenza di documentazione. Ad oggi la situazione reale è questa, anche se c'è un gran parlare su non ben precisati permessi rilasciati dagli uffici comunali. La legislazione nazionale vigente in materia, modificata dal governo Berlusconi in luglio, prevede che per questo tipo di impianti con potenze fino ad un megawatt, la procedura deve essere quella della DIA. Se dunque verrà presentata una richiesta con tutta la documentazione tecnica, e che possiede tutte le caratteristiche che ne consentano la realizzazione, spetterà al Comune di Giove, qualunque sia l'Amministrazione in carica rilasciare le autorizzazioni, fermo restando farsi parte attiva per attivare tutti i controlli propri e degli altri enti preposti. Vorrei ricordare a tutti i cittadini che un amministratore ha l'obbligo sia etico che morale di rispettare le leggi anche quando queste possano sembrare non garanti della tutela della salute del cittadino, e a tutti gli amici

La sicurezza dei cittadini



In questi ultimi anni si verificano con sempre maggiore frequenza furti, atti di vandalismo, rapine ai danni della banca ed altri atti di microcriminalità che - intendiamoci - non rendono Giove un paese in cui è difficile vivere ma, certamente, non è più un paese - come ormai quasi dappertutto in Italia - dove si possa lasciare la chiave sulla porta di casa o la macchina aperta ed andare a dormire tranquilli. Non siamo naturalmente al livello delle città ma la globalità dell'informazione tende ormai ad unificare la percezione dell'insicurezza: se i giornali, la radio o la televisione danno risalto a qualche fatto di cronaca accaduto in una città o in un paese vicino, viene ormai percepito come se fosse accaduto a Giove aumentando così la sensazione di insicurezza - soprattutto nelle persone anziane che si sentono più vulnerabili - e la richiesta di sicurezza. Per rispondere a questa esigenza, l'Amministrazione comunale, già nel bilancio di previsione dello scorso anno inserì la previsione di spesa di circa 12.000 Euro per la realizzazione di un impianto di video sorveglianza di base, che contemplava l'installazione di 5 telecamere per il controllo di alcuni punti sensibili del territorio comunale. L'impianto è stato progettato ed era pronto per l'installazione verso la metà dell'anno quando è intervenuta la possibilità di ampliarlo grazie ad un finanziamento del Ministero degli Interni finalizzato proprio all'adozione di provvedimenti per l'aumento della sicurezza dei cittadini. Abbiamo allora provveduto ad adeguare ed ampliare il progetto che ora prevede l'installazione di ben 15 telecamere e lo abbiamo presentato in Prefettura dove è stato approvato e giudicato ammissibile a finanziamento.

Questo accadeva il 23 giugno di quest'anno.

Da allora, il progetto è partito verso il Ministero degli Interni dove sembra giacere insieme a molti altri in attesa - pare - di copertura finanziaria.

Già da alcuni mesi, però, abbiamo attivato e sta funzionando in via sperimentale una telecamera installata presso la piazzola ecologica per individuare e colpire gli scaricatori abusivi di rifiuti ed è stato approvato dal Consiglio Comunale, con delibera n. 42 del 1° ottobre 2009, il regolamento obbligatorio che disciplina l'attività di video sorveglianza, a tutela della riservatezza dei cittadini.

Qualora non si dovesse ricevere l'assenso al finanziamento entro i primi dell'anno riteniamo che la prossima Amministrazione - qualunque essa sia - debba provvedere ad attuare il progetto, anche nella forma ridotta iniziale.

Il sistema di controllo è gestito dal servizio di polizia municipale associata ed è situato presso la centrale operativa di Attigliano.

Un ulteriore elemento sul quale sta lavorando l'amministrazione è la possibilità di garantire agli abitanti di Giove - come si sta sperimentando in alcuni altri comuni italiani - una forma di copertura assicurativa parziale in caso di furti in casa.

Stiamo attualmente raccogliendo le tipologie assicurative ed i relativi costi per verificare la possibilità di inserire la posta già nel prossimo bilancio di previsione.

della minoranza che i confronti fra persone serie avvengono sulle cose concrete chiamandole per nome e cognome e non su dichiarazioni demagogiche che

servono solo ad allarmare le persone e creare consenso elettorale.

Marco Rosati
Vicesindaco

Avis Giove 2009

Lo scorso anno c'eravamo lasciati con l'auspicio che, dato il compimento dei quattro anni di durata in carica del Direttivo, nuovi volti si candidassero per l'elezione del nuovo consiglio.

Ebbene, come già vi abbiamo comunicato nel primo numero del nostro periodico, il nuovo Direttivo si è costituito cercando sin da subito di raggiungere come primo obiettivo quello di incrementare il numero dei donatori iscritti all'AVIS di Giove, riuscendo a contarne ad oggi 26 di cui 3 passati a noi da altre Avis.

Ma non abbiamo intenzione di fermarci qui, infatti cerchiamo di sensibilizzare il più possibile la popolazione con i mezzi a nostra disposizione.

Ad esempio, mediante un momento di condivisione, quale è la tradizionale Festa del Donatore, un gran bel successo, grazie all'adesione non soltanto dei donatori, ma soprattutto di tutti quei giovesi che con il loro contributo garantiscono la riuscita di molte interessanti iniziative; ed ancora, mediante le gite da noi organizzata rispetti-

vamente al Santuario della Verna ed alla Basilica di S. Francesco ad Assisi lo scorso 25 ottobre, che hanno visto la partecipazione di molte persone.

La nostra scommessa più grande resta, comunque, la sensibilizzazione dei giovani.

Per questo motivo, come ormai abitudine, anche nel 2009 abbiamo proposto ai ragazzi delle scuole medie di realizzare degli elaborati con le proprie riflessioni sul tema delle donazioni.

Volevamo, inoltre, ricordarvi che nel 2010 saremo ancora più attivi nell'ambito del tessuto giovese, mediante la realizzazione di iniziative nuove ed interessanti, ma per ora non vi sveliamo nulla...

Vi lasciamo con i nostri più Cari Auguri di un Santo Natale e di un Felice Anno Nuovo.

Il Direttivo

Una goccia d'amore in un lago di sofferenza

Il 15 novembre u.s. abbiamo ricordato tutti i Caduti per la Pace, l'emozione è stata forte, le parole forse non hanno attutito il dolore dei familiari presenti, comunque l'A.N.C. di Giove ha voluto dare, ancora una volta, un piccolo segno della nostra vicinanza e del nostro affetto, verso coloro che hanno perduto un proprio caro. Colgo l'occasione per ringraziare i numerosi cittadini che hanno onorato la nostra cerimonia, condividendo i nostri valori, che sono: la

Pace, l'Onestà, la Patria, il Crocefisso, l'Amore verso l'Arma dei Carabinieri, e la solidarietà per coloro che attraversano momenti di dolore. Auguro a tutti i gli abitanti di Giove e Penna in Teverina, Buon Natale e Felice Anno Nuovo.



*Il Presidente A.N.C.
Ardelio Nevi*

Associazione Nazionale reduci e combattenti

L'associazione si è rinnovata nell'anno 2000 con lo scopo di onorare i nostri concittadini ex combattenti di guerra ed anche coloro che sacrificarono la giovane vita durante il compimento del loro dovere nei molteplici conflitti che si sono susseguiti nella storia del nostro Paese.

Sentiamo quindi ora la necessità di portare a conoscenza, soprattutto delle giovani generazioni, i grandi valori come il sacrificio per la patria, la libertà, democrazia e pace; sulla base di questi l'associazione ha anche l'obiettivo di tutelare e difendere gli interessi dei nostri associati ex combattenti e reduci di guerra e di riconoscere i loro meriti.

Riassumiamo ora brevemente le attività svolte dalla nostra Associazione nell'anno in corso secondo programma.

Il 17 Gennaio abbiamo promosso una cerimonia nella Sala Consiliare del Comune di Giove, dove sono state consegnate ben 23 decorazioni al merito al Valor Militare agli ex combattenti della 2^a Guerra Mondiale. È stato invitato alla cerimonia il Colonnello Sergio Fucito che per l'occasione ha consegnato le decorazioni ai nostri Reduci.

Nel mese di Giugno, come di consueto, l'Associazione ha organizzato un pellegrinaggio a Cesena, con visita al Cimitero Militare delle forze alleate dove riposano oltre 1000 caduti della 2^a Guerra Mondiale.

A Settembre si è organizzata la 7^a edizione "esposizione oggettistica militare ed antichità rurale", riscuotendo un buon successo.

Il 4 Novembre per l'occasione della festa delle Forze Armate e compimento dell'Unità d'Italia abbiamo svolto un'altra breve cerimonia presso il Monumento ai Caduti con la partecipazione di autorità civili e militari; sono stati invitati come ogni anno i ragazzi delle scuole medie ed elementari. Per l'occasione un ex combattente di Giove, Nello Parca, classe 1916, per il quarto anno consecutivo ha scandito il Silenzio e il Coro di Giove ha cantato l'Inno Nazionale.

L'Associazione attualmente conta 13 ex combattenti e 8 simpatizzanti.

Ricordiamo infine la scomparsa del nostro Augusto Matteaccio, classe 1918.

A tutti un augurio di Buon Natale.

*Il Presidente Giovanni Castellani
Il Segretario Alvaro Giuliani*

Associazione Culturale "Per Giove"

Per la terza volta torniamo a scrivere sulle colonne di questo notiziario e lo facciamo con grande piacere ringraziando l'Amministrazione comunale per l'iniziativa e lo spazio che ci mette a disposizione.

Vogliamo innanzitutto ringraziare tutte le persone che hanno collaborato all'organizzazione della "Sagra delle Erbe", giunta ormai alla sua terza edizione. Come da tradizione, anche quest'anno, la taverna biologica è stata arricchita da lunga serie di iniziative fra cui varie conferenze su temi legati all'ambiente, una mostra-mercato con prodotti da agricoltura biologica, oggetti d'artigianato e manufatti tessili, degustazioni di vini doc e una mostra fotografico-pittorica di Roberto Ferrantini e Francesco Tomei. Continuano anche i lavori di manutenzione al "Boschetto", dove presto installeremo dei nuovi cestini in legno e daremo nuova vita alle staccionate un po' malandate. Il recupero e la manutenzione di quest'area attrezzata ci sta particolarmente a cuore, trattandosi di una zona verde fra le più accoglienti e deliziose del nostro comune.

La promozione di una maggiore sensibilità riguardo la tutela dell'ambiente e del paesaggio è senza dubbio uno dei premianti impegni divulgativi che la nostra associazione si pone di portare avanti. Per questo e per l'amore che ci lega alle nostre terre abbiamo avviato già dal mese di novembre una serie di nuove iniziative volte ad accrescere una maggiore conoscenza del territorio. Capita sovente di sottostimare o addirittura ignorare l'esistenza di posti naturali, monumenti storici o luoghi di rilevante impor-

tanza artistica siti a "pochi passi da casa". Una più profonda consapevolezza del bello intorno a noi non potrà che accrescere l'urgenza di tutelare le ricchezze paesaggistiche e artistiche che ci circondano, contesto ineluttabile in cui si dipanano le trame delle nostre vite.

La nostra prima iniziativa in tal senso è stata la promozione di una passeggiata naturalista lungo il corso del fosso che da Porchiano scende verso valle, attraversando la zona di Petralata e il parco naturalistico della LIPU. Tenutasi il primo di novembre, la "scampagnata" ha riscosso grande successo di adesioni e un alto livello di gradimento in tutti i cinquanta partecipanti.

Il 29 dello stesso mese abbiamo invece organizzato un giro per il borgo antico di Giove, con un passaggio alla chiesa della Madonna del Perugino e una visita finale al Castello Ducale, "croce e delizia" del nostro paese.

In programma per i mesi a venire abbiamo altre "esplorazioni" del territorio giovese, dei colli Amerini e non solo... Vi terremo aggiornati!

Con la presente, infine, cogliamo l'occasione per farvi i nostri più sentiti auguri di buone feste!

Ci trovate sul sito internet:
www.pergiove.net

Il consiglio direttivo

Associazione di Volontariato Giovese Eugenio Berti Marini

Fine anno. Un momento importante. Un'occasione per stilare bilanci... si sarebbe detto... E invece no. Non del tutto, per lo meno: L'Associazione di Volontariato Giovese Eugenio Berti Marini anche in questo anno 2009 ha operato con l'entusiasmo di sempre e, lasciatecelo dire, con qualche risultato. Cosa è dunque che fa di questo un momento davvero importante? Gli iscritti all'Associazione, le persone che la hanno sostenuta, coloro che a vario titolo ed in diverso modo hanno operato insieme, lavorato con uno scopo comune, che hanno fatto leva su quel sentimento che è lo spirito tanto di questa quanto di qualunque associazione di volontariato. Non nomi e cose, ma persone unite. La gioia di guardare all'anno trascorso e la felicità condivisa per quello che abbiamo fatto o provato a fare. Lo stesso spirito, speriamo e chiediamo, che sia il nostro supporto anche per l'anno che inizia. Desideriamo condividere questo nostro sogno e chiedere che quanta più gente possibile, a vario titolo ed in diverso modo, ma sempre più numerosa, voglia sognarlo con noi. Quale miglior inizio, dunque, se non quello di augurare di cuore un felice Natale ed un magnifico anno 2010 ad ognuno? BUONE FESTE.



Pro Loco Giove trent'anni con passione

Come tutti gli anni eccoci di nuovo al consueto appuntamento: come sempre quando ci si trova in questo momento di transizione sono tanti i bilanci che si fanno, tanti sono i desideri per l'anno a venire, attività iniziate da portare avanti, molte quelle concluse.

Anche la nostra Pro Loco si trova a fare i conti con l'ormai trascorso 2009, anno ricco (come tutti gli altri del resto) di avvenimenti e denso di appuntamenti che hanno richiamato molta gente nel nostro piccolo borgo. Il Festival de "Il Sole, La Luna" evento cult dell'estate giunto ormai alla XXVII edizione, anche quest'anno ha dato prova della sua enorme validità; affermato in tutto l'Amerino, l'Orvietano e il Viterbese richiama ogni anno molti turisti attratti dalle numerose iniziative a sfondo culturale e spettacoli etnici, concentrati in solo 5 giorni. Per il 2010 ci auguriamo di nuovo un risultato così soddisfacente e numerose sono le iniziative in cantiere. Ma la Pro Loco non è solo questo: il lavoro è assiduo durante tutto l'anno. Già l'etimologia del termine denota le caratteristiche e gli obiettivi peculiari del nostro impegno sia sotto il profilo sociale che culturale. Ed è proprio questo il nostro punto di forza. Valorizzazione dell'aspetto artistico, culturale del nostro territorio per farci conoscere sempre di più. Abbiamo ottenuto risultati soddisfacenti per quanto riguarda l'attività di promozione turistica, tenendo aperta settimanalmente la nostra sede in qualità di punto di informazioni. Ma tanto ancora c'è da fare e molti i punti su cui lavorare per migliorarci ancora. Il nostro obiettivo



è quello di essere più presenti nella vita dei concittadini per rendere anch'essi più partecipi alle nostre iniziative. Contiamo anche su un bel gruppo di soci, vicini all'associazione, il cui aiuto e giudizio è di grande importanza per lo svolgimento del nostro mandato. Grande è anche l'impegno nelle iniziative di solidarietà promosse in campo nazionale, come la vendita delle azalee, delle arance e quant'al-

Il 2010 apre le porte al nuovo comitato

Anche quest'anno due generazioni si incontrano per affrontare con Voi una nuova esperienza che sappiamo sarà indimenticabile!!

Il nuovo Comitato San Giovanni 2010 composto dalle classi 1960 e 1985 si è ormai costituito, per iniziare una nuova avventura e per creare un progetto comune con tutto il paese, per la Festa del nostro Santo Patrono, San Giovanni Battista, che tanto sentiamo.

Siamo certi che tutti quelli che come Noi amano il Nostro paese vorranno darci il loro sostegno e tutta la loro collaborazione.

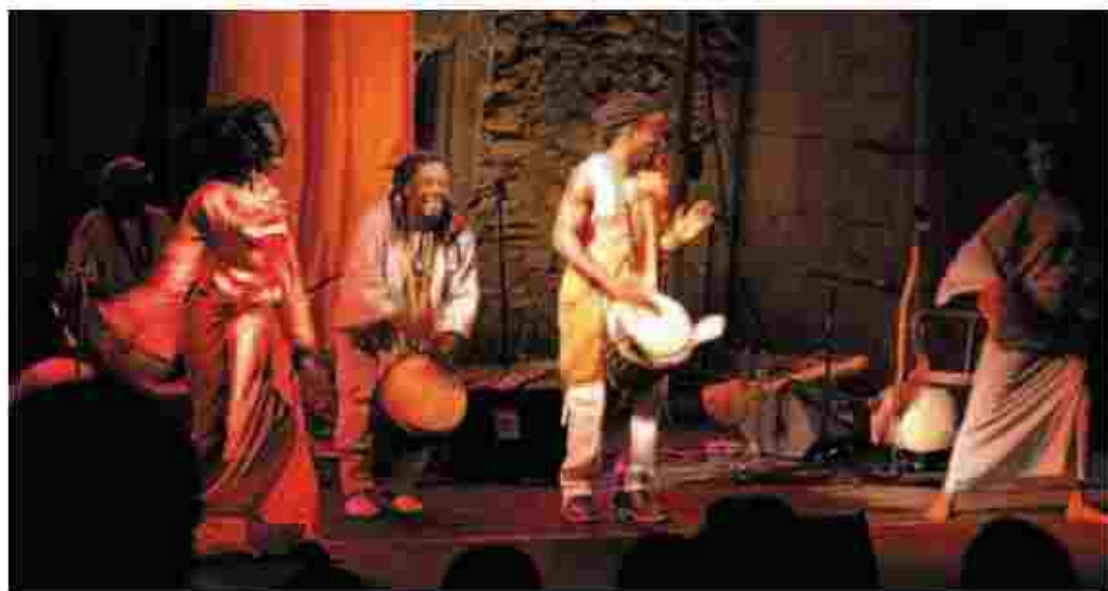
Il Comitato San Giovanni 2010

AUGURA A TUTTI UN BUON NATALE
E FELICE ANNO NUOVO!

Vi aspettiamo numerosi per il Primo Ballo il giorno 5 Gennaio 2010 presso la sala Polivalente per inaugurare una nuova stagione di Serate Danzanti!!

tro. Consueto e consolidato ormai da alcuni anni il classico appuntamento con il Gran Cenone per Capodanno, iniziativa che ormai viene considerata uno dei più grandi avvenimenti invernali dei giovesi. Ma, come detto in precedenza, questo è il momento delle promesse e dei desideri per il nuovo anno. Tanto è stato fatto, si è creduto molto nei valori della collettività, del lavoro, dell'amore per il nostro paese; i risultati si stanno vedendo ma dobbiamo ancora proseguire in questa direzione. L'idea che stiamo portando avanti è quella di una Pro Loco

ancora più vicina ai cittadini, perché l'idea che ci lega è la fedeltà e l'amore per il nostro territorio e per il suo miglioramento sotto tutti i punti di vista. La Pro Loco Giove desidera solamente questo nel trentennale della sua costituzione. 30 anni di lavoro, sudore, ma anche di amicizie ritrovate, altre nate, giovani e adulti in cooperazione tra loro. 30 anni di presenza sul territorio con dedizione e passione per onorare obiettivo di tutte le Pro Loco d'Italia: essere una grande risorsa del paese. AUGURI DI BUON NATALE E DI UN MIGLIORE 2010.





ASSOCIAZIONI DI GIOVE

COMUNE DI GIOVE

I MIGLIORI AUGURI
DI BUON NATALE
E FELICE ANNO NUOVO



CALENDARIO MANIFESTAZIONI

dal 6 Dicembre

Abeti e luci lungo il corso per la mostra
"TANTI ALBERI
PER FARE NATALE"

13 Dicembre

Sala Conferenze ore 17

presentazione del libro
"LO STATUTO DI GIOVE DEL 1557"

17 Dicembre

Sala Polivalente ore 18

SAGGIO
"LA RECITA DI NATALE"
della Scuola dell'Infanzia

19 Dicembre

Sala Conferenze ore 18

"MAGICO NATALE"
festa dei bambini con clown e dolci

20 Dicembre

Chiesa Parrocchiale ore 21

"NOTE DI NATALE"
concerto per Organo,
Coro "Gabriele Chioldi" e recitativo

22 Dicembre

Chiesa Parrocchiale ore 20,30

RECITAL DI NATALE DEI BAMBINI

26 Dicembre

Via 1 Maggio ore 15,30

SCAMBIAMOCI GLI AUGURI
con sorprese per i più piccoli

27 Dicembre

Hotel Eden ore 19

"PASSEGGIATA
ENOGASTRONOMICA
DI NATALE"

31 Dicembre

Sala Polivalente

FESTA DI CAPODANNO
Cenone con ballo

3 Gennaio

Chiesa Parrocchiale ore 15

TOMBOLATA

6 Gennaio

Sala Polivalente ore 15

TOMBOLATA
PER NONNI E BAMBINI